COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAP, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

UNITA SUPPORTO GIURIDICO-CONTENZIOSO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Salvi Laura

DETERMINAZIONE N. 2090 DEL 12/06/2024

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO AD AVVOCATO ESTERNO ALL'ENTE – AVV. ALESSANDRO VERONESE – MDA STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO – ASSISTENZA LEGALE EXTRA-GIUDIZIALE IN MATERIA URBANISTICA RELATIVAMENTE AD ASPETTI E PROFILI INERENTI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLE ZONE PRODUTTIVE E PORTUALI DI ROVIGO – CIG: B203E924B2

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Sindacale n. 43 dell'11/11/2022 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore "*Urbanistica, Edilizia Privata, Suap, Commercio e Attività Produttive*" e disposto l'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza;

PREMESSO che:

- il Comune di Rovigo, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 167 del 15/12/1994, ha approvato il Piano particolareggiato per le zone produttive e portuali di Rovigo (d'ora in poi detto, anche, il Piano), relativo alla zona produttiva-interportuale posta nel territorio del Comune di Rovigo, a sud-est della città;
- detto Piano, concepito prevedendo una suddivisione dello stesso in comparti di attuazione (denominati ambiti di intervento), fu oggetto nel corso degli anni di una serie di "varianti", l'ultima delle quali approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 15/02/2008, con le quali è stato progressivamente ridefinito l'assetto urbanistico dello strumento attuativo, prevedendo la possibilità per i diversi soggetti attuatori di intervenire direttamente nell'attuazione degli stessi comparti;
- a partire dalla seconda metà degli anni '90 del secolo scorso, a seguito del completamento delle opere relative al Porto interno di Rovigo da parte della Regione Veneto, iniziarono a registrarsi i primi interventi finalizzati alla realizzazione delle opere infrastrutturali dell'area, mentre solo a partire dall'anno 2000 vennero stipulate le prime convenzioni urbanistiche per l'attuazione dei singoli comparti, alcuni dei quali, ad oggi, rimangono tuttavia ancora inattuati o parzialmente attuati;
- dalla ricostruzione delle vicende storiche inerenti al Piano e, soprattutto, dall'analisi della documentazione presente ed acquisita agli atti, è emerso come fra i soggetti attuatori figuri anche la società partecipata Interporto di Rovigo S.p.A., attuale gestore dell'Interporto di Rovigo;

- proprio con riferimento alle opere realizzate per l'urbanizzazione delle aree del Piano Particolareggiato, si è negli scorsi anni sviluppato un contendere tra la stessa società Interporto di Rovigo S.pA., da un lato, e questo Ente, dall'altro, segnatamente in merito alla previsione, da parte dello stesso strumento urbanistico attuativo, di meccanismi di "rimborso/compensazione" dei costi sostenuti da Enti/soggetti privati per la realizzazione di talune opere di urbanizzazione di carattere generale;
- la recente corrispondenza formale intercorsa, nonché alcune riunioni frontali intervenute con la società partecipata hanno messo in luce l'improrogabile ed urgente necessità di chiarire la sussistenza o meno di un presunto rapporto di debito-credito tra il Comune di Rovigo e la Interporto di Rovigo S.p.A., in relazione ad alcune opere di urbanizzazione di carattere generale asseritamente realizzate/anticipate da quest'ultima, nell'ambito delle operazioni di attuazione del Piano Particolareggiato;

CONSIDERATO l'elevato rischio di addivenire ad un contenzioso con la società partecipata Interporto di Rovigo S.p.A. allorché non sia fattivamente ed oggettivamente possibile giungere ad una soluzione condivisa, anche alla luce delle diverse posizioni finora assunte tra le parti in merito alle citate criticità di natura contabile legate all'attuazione del Piano Particolareggiato in parola;

TENUTO CONTO che:

- la ponderata e puntuale valutazione dei profili che sono oggetto del contendere tra questo Ente e la società Interporto di Rovigo S.p.A. sottende un'analisi ampia e trasversale inerente alle previsioni del Piano urbanistico attuativo in parola e di tutte le questioni correlate a termini e modalità di attuazione del Piano medesimo, il che a sua volta implica la disamina approfondita di complesse questioni giuridiche inerenti alla materia sia urbanistica, che più latamente civilistica, tanto di portata puntuale quanto di natura generale;
- al fine di verificare la sussistenza o meno dei presupposti per addivenire ad una soluzione "condivisa" con la società partecipata in merito ai sopra evidenziati profili e criticità inerenti all'attuazione del Piano, e comunque nell'ottica di addivenire ad una tutela quanto più completa ed efficace delle ragioni e degli interessi di questo Ente, si rende necessario l'acquisizione di un supporto giuridico-legale di tipo specialistico;

RITENUTO che sussista, pertanto, la necessità e l'opportunità di affidare un incarico ad apposito legale, esterno all'Ente, di comprovata esperienza specialistica nella materia del contendere, per l'ottenimento di assistenza legale extragiudiziale in materia urbanistica, che si concreti nella valutazione della sussistenza del presunto rapporto di debito-credito tra il Comune e la società partecipata e, più in generale, nella disamina di tutte le correlate questioni giuridiche e più propriamente urbanistiche legate all'attuazione del Piano attuativo;

PRESO ATTO che il Segretario Generale, appositamente interpellato in merito alla questione, dopo aver sentito l'Avvocatura civica, ha comunicato – con nota acquisita con prot. 44434/2024 – nulla osta e parere favorevole all'affidamento di incarico legale ad un professionista esterno all'Ente, ai sensi dell'art. 2, co. 4, del vigente Regolamento di Avvocatura civica;

RICHIAMATO, appunto, l'art. 2, co. 4, del Regolamento di Avvocatura Civica, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 381 del 03/12/2021, ove si dispone che: "*Il Dirigente competente, su parere conforme del Segretario Generale, sentita l'Avvocatura, nel caso di contenziosi che richiedano approfondimenti specialistici, se del caso con competenze interdisciplinari, in relazione all'oggetto del contendere, al suo ammontare, se di significativo rilevo, ovvero per le implicazioni del caso controverso, può con provvedimento motivato ricorrere a professionista esterno sia per la difesa in giudizio sia per la acquisizione di pareri*";

DATO ATTO che il Comune di Rovigo, tramite i competenti Uffici comunali, alla luce delle sopra esposte considerazioni e, dunque, dell'esigenza di procedere con celerità, ha provveduto a richiedere apposito preventivo ad un avvocato specializzato in diritto amministrativo ed in materia urbanistica;

VISTO il preventivo a tal fine trasmesso da parte dell'Avv. Alessandro Veronese dello Studio legale MDA Studio Legale e Tributario, acquisito con prot. 44394/2024, in atti degli Uffici;

DATO ATTO che:

- la scelta del legale viene normalmente indirizzata ad avvocati dotati di adeguata e specifica professionalità e che l'attività da svolgere può essere qualificata quale contratto d'opera intellettuale come delineato dal Codice Civile;
- questi aspetti devono comunque tenere conto delle disposizioni di cui alla Parte II del Codice dei Contratti (D.Lgs. 36/2023), ed in particolare di quanto previsto dall'art. 13 (Ambito di applicazione) e dall'art. 56 il quale disciplina i casi di appalti esclusi dall'applicazione delle disposizioni del Codice stesso relative ai settori ordinari;
- la prestazione da svolgersi nel caso di specie è da qualificarsi come un servizio legale di cui all'art. 56, co. 1, lett. h), del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non rientra negli affidamenti del Codice dei Contratti con obbligo di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitali, in quanto non considerato appalto;

RITENUTO pertanto opportuno affidare l'incarico legale in parola all'avv. Alessandro Veronese, dello Studio legale MDA Studio Legale e Tributario, i cui dati anagrafici e fiscali figurano nel documento in allegato al presente atto ("Allegato 1"), non ostensibile, che ha preventivato come spese legali complessive la somma di € 24.741,60 comprensiva di IVA e CPA, e su cui si applica la R.A., come da preventivo acquisito agli atti con prot. 44394/2024, somma ritenuta congrua in rapporto alla complessità dell'attività richiesta ed alla rilevanza degli interessi coinvolti;

PRECISATO che le clausole del rapporto con il legale incaricato sono quelle riportate nell'allegato disciplinare ("Allegato 2"), non ostensibile per ragioni di tutela della riservatezza dei dati ivi contenuti, che si approva con il presente atto, fatte salve le modifiche marginali e/o di dettaglio che si renda necessario apportare in sede di sottoscrizione;

ACQUISITI il Certificato di Regolarità Contributiva emesso da Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense in data 27/05/2024, in atti, dal quale risulta la posizione di regolarità contributiva dell'Avv. Alessandro Veronese, nonché il Durc On Line, prot INAIL_42975391 del 18/03/2024, a nome dello Studio legale MDA Studio Legale e Tributario, parimenti in atti, dal quale risulta la regolarità contributiva nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

RILEVATO che per tale fattispecie di incarico, trattandosi di contratto escluso dall'applicazione del Codice, non vi è l'obbligo di ricorso al mercato elettronico (MePA), ovvero di strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza;

PRESO ATTO che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari al procedimento in oggetto è stato attribuito il CIG: **B203E924B2**;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, all'avv. Veronese Alessandro saranno comunicati il numero del presente provvedimento ed il numero dell'impegno con cui si farà fronte alla spesa in questione, oltreché il CIG;

FATTO PRESENTE che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Laura Salvi, nominata con Decreto Dirigenziale n. 193 del 29/12/2023;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267: “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- l’art. 56, comma 2, lett. i) del vigente Statuto Comunale che attribuisce ai Dirigenti, oltre a quelli elencati dalla legge, i compiti di promuovere e resistere alle liti inerenti l’attività gestionale loro attribuita dalle leggi e dallo Statuto con il potere di transigere e conciliare;
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;
- il vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;

VISTE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 29/12/2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, la relativa nota di aggiornamento ed il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 18/01/2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026, assegnando le risorse finanziarie in entrata e in uscita ai vari Responsabili dei Settori;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 01/02/2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;

DETERMINA

1. di dare atto che quanto in premessa esplicitato è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di affidare all’avv. Alessandro Veronese dello Studio legale “MDA Studio Legale e Tributario”, i cui dati anagrafici e fiscali figurano nel documento allegato al presente atto a formarne parte integrante (“Allegato 1”), non ostensibile, l’incarico di assistenza legale extragiudiziale in materia urbanistica in premessa meglio esplicitato;

3. di approvare il disciplinare per l’affidamento dell’incarico allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale, non ostensibile (“Allegato 2”);

4. di impegnare, a tal fine, la spesa complessiva di euro **€ 24.741,60** comprensiva di IVA e CPA (e su cui si applica R.A.), mediante imputazione al **Cap./Art. 250130/1303** denominato “*Spese legali*” - conto finanziario U.1.03.02.11.999 “*Altre prestazioni professionali e specialistiche*”, del Bilancio Esercizio Finanziario Anno 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

5. di trasmettere il presente atto al Responsabile del servizio finanziario per l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, co. 4, del D.Lgs. 267/2000);

6. di assolvere l’obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente, sezione Provvedimenti, sottosezione Provvedimenti Dirigenti” del sito web dell’Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all’Albo *on line;*

7. di dare atto che la pubblicazione dell’atto all’albo *online* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Christian Scalabrin

Documento sottoscritto con firma digitale